

Mezzi e principali argomenti

I mezzi e i principali argomenti sono analoghi a quelli delle cause C-104/89 e C-37/90.

29 ottobre 1985 al 29 luglio 1993, unitamente agli interessi nella misura dell'8 % per il periodo dal 19 maggio 1992, nonché condannare in solido i convenuti alle spese processuali.

Ricorso dei signori Werner e Joachim Reitze contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee, presentato il 6 giugno 1994

(Causa T-237/94)

(94/C 218/70)

Mezzi e principali argomenti

I mezzi e i principali argomenti sono analoghi a quelli delle cause C-104/89 e C-37/90.

(Lingua processuale: il tedesco)

Il 6 giugno 1994 i signori Werner e Joachim Reitze, residenti in Wolfshagen-Istha (Repubblica federale di Germania), con gli avv.ti Bernd Meisterernst, Mechtild Düsing, Dietrich Manstetten e Dr. Frank Schulze, del foro di Hamm, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio legale Dupong & Associés, 14 a, Rue des Bains, ha proposto al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio delle Comunità europee e la Commissione delle Comunità europee.

Ricorso del signor Imre Czigany contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 6 giugno 1994

(Causa T-240/94)

(94/C 218/72)

(Lingua processuale: il tedesco)

Il ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- condannare in solido i convenuti a pagargli un'indennità «SLOM-III» pari a 60 525,84 DM per il periodo dal 2 aprile 1984 al 29 luglio 1993, unitamente agli interessi nella misura dell'8 % per il periodo dal 19 maggio 1992, nonché condannare in solido i convenuti alle spese processuali.

Il 6 giugno 1994 il signor Imre Czigany, residente in Rhose St. Genèse (Belgio), con l'avvocato domiciliatario Heinz-Jörg Moritz, 25a, rue de Schönfels, L-8151 Bridel, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- dichiarare il ricorso ricevibile e accoglierlo;
- annullare la decisione della convenuta di non includerlo nell'elenco dei dipendenti promuovibili al grado A5 nell'esercizio 1993, redatto dalla Commissione e pubblicato nel bollettino Informazioni amministrative n. 793;
- condannare la convenuta a risarcire il danno morale patito dal ricorrente versandogli un importo pari al doppio del suo stipendio base attuale;
- condannare la convenuta a risarcire il danno materiale patito dal ricorrente versandogli l'importo che il Tribunale vorrà determinare secondo equità;
- condannare la convenuta a tutte le spese processuali, incluse quelle sostenute per la redazione del reclamo del 4. 8. 1993.

Mezzi e principali argomenti

I mezzi e i principali argomenti sono analoghi a quelli delle cause C-104/89 e C-37/90.

Ricorso del signor Günter Curdt contro il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione delle Comunità europee, presentato il 6 giugno 1994

(Causa T-238/94)

(94/C 218/71)

(Lingua processuale: il tedesco)

Mezzi e principali argomenti

Il ricorrente, dipendente della Commissione, fa carico all'autorità che ha il potere di nomina di non averlo incluso nell'elenco dei dipendenti promuovibili al grado A5 nell'esercizio 1993. Come motivo principale di detta esclusione il ricorrente denuncia l'inesistenza del rapporto informativo per il periodo corrispondente.

Il 6 giugno 1994 il signor Günter Curdt, residente in Landolfshausen (Repubblica federale di Germania), con gli avv.ti Bernd Meisterernst, Mechtild Düsing, Dietrich Manstetten e Dr. Frank Schulze, del foro di Hamm, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio legale Dupong & Associés, 14 a, Rue des Bains, ha proposto al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio delle Comunità europee e la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- condannare in solido i convenuti a pagargli un'indennità «SLOM-III» pari a 129 262,21 DM per il periodo dal